

Inserto nr. 2

Pastrengo ricorda la “Carica”

La rievocazione storica ha luogo il 30 aprile



Corre l'anno 1848, quando **Re Carlo Alberto**, alla guida dell'esercito piemontese sul territorio di Pastrengo, al tempo della prima guerra di indipendenza italiana, si spinge troppo vicino alla linea di difesa austriaca tenuta dal **maresciallo Radetzky**. Dai cespugli sul fronte nemico, parte



Graf Josef Radetzky

improvvisa una scarica di fucileria che fa sbandare i cavalli ed espone il Re isolato ad altri più pericolosi attacchi. Riconosciuta la situazione precaria, i **Carabinieri reali a cavallo** intervengono prontamente con una Carica improvvisa e travolgente che assicura l'incolumità del sovrano e dà lo spunto per l'ulteriore avanzata di tutte le truppe sardo-piemontesi schierate alla conquista di Pastrengo.



La Fanfara dei Carabinieri

Da quel giorno il Comune di Pastrengo ricorda nella mattinata del 30 aprile quel glorioso evento storico con una cerimonia ufficiale. Sono per l'occasione ospiti sul grande palco d'onore parecchie personalità militari e civili. Ma soprattutto impressionante è la numerosa presenza di Carabinieri in divisa di parata e di altezzosi



Cerimonia Anniversario della Carica (30 aprile)

cavalli bardati per il cerimoniale. Nelle ricorrenze più importanti vi è pure la **fanfara a cavallo** che scandisce i momenti celebrativi della rievocazione che si conclude con la sempre suggestiva **Carica degli Squadroni del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo** sul prato davanti all'Ufficio Postale.



Carabinieri a Cavallo prima della Carica

La cerimonia del 30 aprile riveste grande importanza istituzionale per la comunità di Pastrengo. Nei giorni precedenti e successivi, l'anniversario della Carica è arricchito di molti eventi di cornice gratuiti: concerto patriottico-risorgimentale di banda e coro in Auditorium e in piazza suggestiva esibizione di balli e danze alla corte imperiale.



Gran Ballo Imperiale in Piazza Carlo Alberto (Municipio)

Una visita a Pastrengo in questi giorni è occasione interessante per conoscere ed esplorare il territorio che conserva ancora tracce importanti del suo passato militare e civile con parecchi edifici d'epoca.

Per chi vuole approfondire la storia civile e militare della zona, vengono organizzate anche visite guidate alle antiche corti e ville di Pastrengo-Piovezzano nonché ai Forti Austriaci del territorio, al Telegrafo ottico e al Fortino Belvedere affacciato sul campo di battaglia.

La Storia ci fa gemelli

Pastrengo e Sanfront due nomi spesso citati, e degni di più manifesta notorietà che si radica nelle pieghe del nostro Risorgimento, per merito di quel comandante Maggiore Alessandro Negri di Sanfront che



I Sindaci del gemellaggio

guidò la Carica dei Carabinieri a Pastrengo il 30 aprile 1848.

Una delegazione di Sanfront, capeggiata dal Sindaco con Assessori e Gonfalone aveva presenziato alle celebrazioni per la Carica del 30 aprile 2010. In quella circostanza istituzionale e molto solenne si erano ricordate e piacevolmente riscoperte tematiche storiche comuni. Era rimasta la voglia di consolidare questa comunanza di sentimenti con un patto di gemellaggio tra il Comune di Sanfront (Cuneo) che ha dato i natali al Comandante Alessandro Negri e Pastrengo (Verona) dove lo stesso ha trovato con i Carabinieri consacrazione e gloria di stratega per l'immediatezza decisionale nell'ordine di Carica.

I due Comuni hanno voluto nel contesto più popolare e goliardico della Festa della Zucca (3 settembre 2011) sancire il gemellaggio con l'augurio di potersi conoscere più a fondo anche nei rapporti umani e amicali del vivere quotidiano, trovando anche per questa via affinità e canali di collegamento nel turismo, abbinando cultura e folklore per la promozione dei rispettivi territori e dei prodotti locali tipici.



I gonfaloni dei Comuni gemelli Pastrengo e Sanfront

Copyright Pro Loco Pastrengo - 2018 - 2022 - www.prolocopastrengo.it